

**CAMB/2014/49 del 20 ottobre 2014**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

Oggetto: **Protocollo d'intesa fra ANCI ER ed ATERSIR per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.**

Il Presidente  
f.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

parere di regolarità contabile  
Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/49

### CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 20 del mese di ottobre presso la sala riunioni della sede ATERSIR in v.le Aldo Moro n. 64 a Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/6652 del 17 ottobre 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Giancarlo Castellani	Comune di Fidenza	PR	Assessore	P
3	Stefano Reggianini	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	A
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Tiziano Tagliani	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

**OGGETTO: Protocollo d'intesa fra ANCI ER ed ATERSIR per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,

**preso atto** che l'attuale struttura tecnico-operativa dell'Agenzia è notevolmente sottodimensionata in relazione alle funzioni attribuite;

**ritenuto** avviare un confronto con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell' Emilia-Romagna (in seguito ANCI E-R), al fine di attivare specifici strumenti di organizzazione che consentano meglio di coordinare gli interessi comuni rappresentati, condividendo obiettivi e progetti in tema di servizio idrico integrato e servizio di gestione dei rifiuti;

**richiamato** in tal senso l'art. 15 della l. 241/1990 e ss. mm., che stabilisce che “..le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

**ritenuto** pertanto concludere con ANCI Emilia Romagna un accordo per collaborare sui temi di comune interesse e sulle funzioni relative ai servizi pubblici locali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma aggregata in seno all'Agenzia, in particolare:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi idrico e rifiuti (forme di affidamento e modelli gestionali)
- regolazione tecnica ed economico-finanziaria (pianificazione degli investimenti ed applicazione delle tariffe)
- controllo sui servizi (rendicontazione tecnico-economica e sulla realizzazione degli interventi);

**precisato** che con specifici protocolli operativi saranno di volta in volta disciplinati le attività e i progetti oggetto di intervento, individuando altresì le risorse umane ed economiche necessarie;

**vista** la deliberazione n. 39/2013 di approvazione del bilancio del corrente esercizio come modificata con deliberazione n. 31/2014;

**visti** il vigente Regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con propria deliberazione n. 5/2012;

**visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare l'accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell' Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore di definire specifici protocolli operativi che disciplinino di volta in volta le attività e i progetti oggetto di intervento, di comune interesse, individuando le risorse umane ed economiche necessarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

**Accordo quadro tra l'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ed ANCI Emilia-Romagna, per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.**

Tra l'**Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (in seguito ATERSIR)**, con sede Viale Aldo Moro 64, 40127, Bologna, (C.F. 91342750378), nella persona del Presidente Virginio Merola,

e

l'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell' Emilia-Romagna (in seguito ANCI E-R)**, con sede Viale Aldo Moro 64, 40127, Bologna, P.IVA 03485670370 - C.F. 80064130372 nella persona del presidente Daniele Manca,

premessi che:

- l'ATERSIR è stata istituita mediante legge Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2011 n. 23 come persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio dei rifiuti urbani; ad Atersir partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione;
- l'ANCI E-R è punto d'incontro delle esperienze, delle esigenze e della competenze delle amministrazioni locali, sia dal lato degli amministratori, sia dal lato dei dirigenti e dei responsabili di servizio; la sua azione permette il coordinamento fra le autonomie, portatrici della ricchezza e dell'articolazione delle realtà locali, in attuazione del principio di autonomia organizzativa. In particolare ANCI E-R cura l'informazione, l'aggiornamento e l'approfondimento delle varie tematiche che riguardano la vita delle autonomie, attua processi di formazione finalizzati ad assistere gli enti, soprattutto in occasione di innovazioni organizzative rese necessarie dalle modifiche legislative;

rilevato che ATERSIR:

- costituisce forma di cooperazione degli Enti locali, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione per lo svolgimento delle funzioni di regolazione in materia di servizi pubblici locali ambientali;
- definisce gli strumenti per il governo delle attività di gestione del servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti urbani, in particolare predisponendo il piano d'Ambito che prevede:
  - la ricognizione delle infrastrutture,
  - il programma degli investimenti,
  - il modello gestionale ed organizzativo,
  - il piano economico-finanziario,
- opera, al fine di valorizzare le differenziazioni territoriali, su due livelli cui competono distinte funzioni di governo: le funzioni di I livello esercitate dal Consiglio d'Ambito con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale, comprendenti fra l'altro le decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi; le funzioni di II livello esercitate, in sede di prima applicazione, con riferimento al territorio provinciale dai Consigli locali che provvedono alla individuazione dei bacini di affidamento, alla proposta circa le modalità di organizzazione e gestione dei servizi ed all'attività di controllo sulla gestione;

visto lo Statuto di ANCI E-R, in particolare

- l'art. 2, che al comma 1 sancisce che tra i fini dell'associazione rientra la tutela delle autonomie locali nella piena attuazione dei principi dell'ordinamento giuridico vigente, inclusa "la prassi delle attività amministrative, nei rapporti con la società civile" e "rappresenta e sostiene i diritti e gli interessi degli Enti locali ed assume tutte le iniziative necessarie a questo fine";
- l'art. 3, comma 1 che richiama tra i compiti dell'associazione lo sviluppo di "forme di relazione e di informazione con gli Enti associati e con altri Enti pubblici, al fine di realizzare il confronto delle esperienze, degli studi e degli approfondimenti riguardanti problemi tecnici, organizzativi, finanziari e giuridici di interesse per gli enti associati. ANCI cura, inoltre, la pubblicazione di studi, ricerche, relazioni, documentazione e la loro diffusione fra gli enti associati";
- l'art. 3, comma 2 che stabilisce che l'erogazione agli Enti associati dei servizi informativi e di comunicazione sociale e pubblica, di consulenza, di formazione "possono essere svolti anche su incarico di altre pubbliche amministrazioni";
- l'art. 3 commi 3 e 4 che stabilisce che per la realizzazione delle iniziative del comma 1, ANCI E-R può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e può realizzare le iniziative ed erogare i servizi indicati ai commi 1 e 2 mediante organismi di forma societaria;

visto l'art. 97 della Costituzione italiana stabilisce che "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità della amministrazione,

visto l'art. 15 della l. 241/1990 e ss. mm., che stabilisce che "..le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

ritenuto sottoscrivere un accordo per collaborare sui temi di comune interesse e sulle funzioni relative ai servizi pubblici locali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma aggregata in seno all'Agenzia, condividendo obiettivi e progetti in tema di servizio idrico integrato e servizio di gestione dei rifiuti;

**tutto ciò premesso e considerato tra le Parti si conviene quanto segue:**

1. ATERSIR e ANCI E-R s'impegnano, in stretta condivisione, a collaborare per lo sviluppo delle attività relative al servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alle funzioni di:
  - organizzazione e di gestione dei servizi idrico e rifiuti (forme di affidamento e modelli gestionali)
  - regolazione tecnica ed economico-finanziaria (pianificazione degli investimenti ed applicazione delle tariffe)
  - controllo sui servizi (rendicontazione tecnico-economica e sulla realizzazione degli interventi)
  - rafforzamento delle capacità istituzionali dei comuni e delle unioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti urbani;
2. la collaborazione tra ANCI E-R ed ATERSIR si realizza anche con la messa a disposizione di collaboratori di ANCI E-R che, in accordo con ATERSIR, si recheranno presso i locali dell'Agenzia per offrire il proprio supporto e per verificare lo sviluppo delle attività relative

a questioni di interesse dei singoli comuni associati, in tema di Servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti;

3. per il perseguimento dei fini sopra specificati, l'ATERSIR fornirà la propria collaborazione ad ANCI E-R secondo quanto stabilito nei programmi di attività approvati con specifici provvedimenti dirigenziali, compatibilmente con le risorse assegnate per lo svolgimento di tali attività;
4. il presente accordo ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione e avrà durata triennale; potrà essere rinnovato con apposito atto, previo accordo delle parti.

Atto sottoscritto con firma digitale

Il Presidente di ATERSIR  
Virginio Merola

Il Presidente di ANCI E-R  
Daniele Manca

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Virginio Merola

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

5 novembre '14

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna